

determinando condizioni di insicurezza per le navi in porto;

fra le navi ormeggiate presso la banchina Trieste colpita da una violenta risacca, vi era la nave *Bosporus*;

il comandante della nave, al fine di porla in sicurezza, ha ordinato l'uscita dal porto e la conduzione a ridosso dell'isola d'Elba, anziché come sarebbe stato utile, al centro dello specchio acqueo;

durante le manovre, una grande ondata ha colpito il nostromo facendolo scomparire tra le acque e consumando una tragedia del mare;

mentre il personale si impegnava nella ricerca del nostromo scomparso, la nave ha continuato a viaggiare nonostante

la capitaneria di porto avesse rilevato l'impossibilità ad intervenire a causa delle pessime condizioni meteo-marine —:

se non ritenga di dover intervenire nelle sedi comunitarie competenti per porre il problema delle responsabilità della navigazione nel caso in cui non sia garantita la massima sicurezza. (4-32487)

**Ritiro di un documento
di sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore:

interrogazione a risposta in Commissione Bolognesi ed altri n. 5-08468 del 9 novembre 2000.